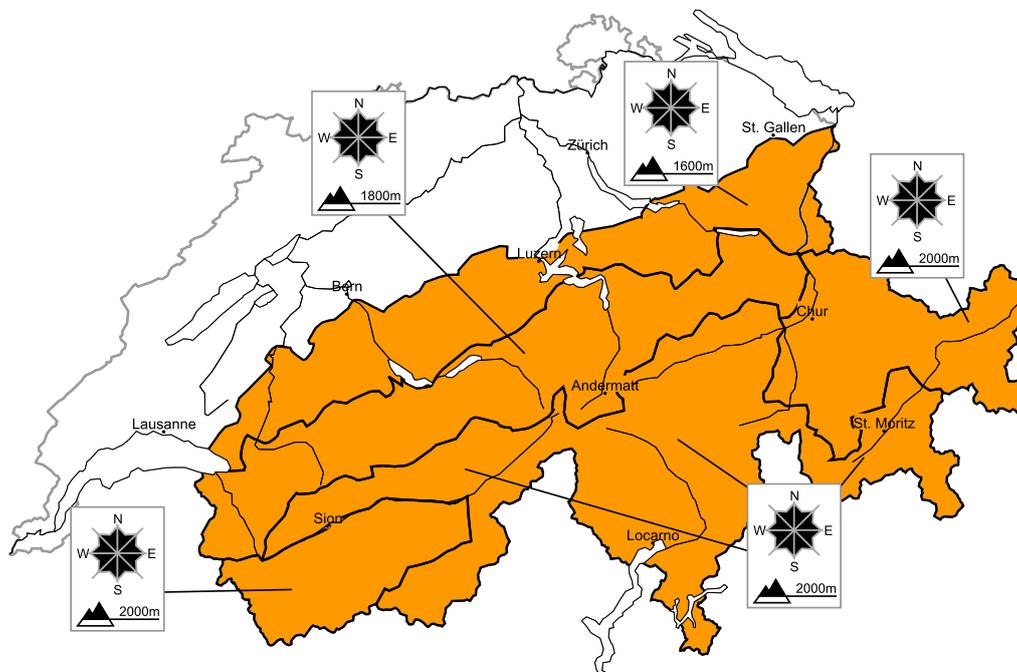


Con il vento tempestoso, la situazione valanghiva è molto insidiosa

Edizione: 26.1.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 26.1.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 26.1.2014, 08:00



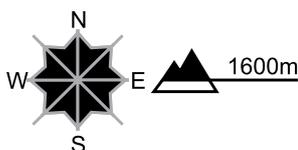
Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Soprattutto nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni. Le attività fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Soprattutto nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole. Le attività fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

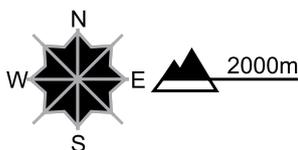
Regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Soprattutto nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Sono possibili valanghe spontanee.

Inoltre, le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord.

Le attività fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

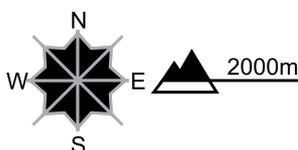
Regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il vento tempestoso ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Soprattutto nelle zone lontano dalle creste si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole. Le attività fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.1.2014, 17:00

Manto nevoso

Sul versante sudalpino e in Alta Engadina, la struttura del manto di neve vecchia è favorevole. La struttura più sfavorevole del manto nevoso si registra nel Vallese centrale, nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni, in Bassa Engadina e in Val Müstair. Qui, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, i distacchi possono in parte coinvolgere anche gli strati basali del manto o essere innescati negli strati profondi di neve a cristalli sfaccettati. Anche se questi punti pericolosi sono rari, eventuali valanghe possono sempre ancora raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Gli strati superficiali sono generalmente scarsamente coesi. Durante la settimana, nelle regioni occidentali e settentrionali la brina superficiale è stata innevata. In alcuni punti sulla superficie del manto nevoso si è di nuovo formata brina superficiale.

Nella notte fra sabato e domenica, il vento tempestoso causerà il trasporto sia della neve fresca che della neve vecchia a debole coesione. Creste, cime e dorsali verranno erose sino al suolo. Lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata compatti a tutte le esposizioni, anche sino al limite del bosco.

Retrospezione meteo di sabato, 25.1.2014

Il tempo è stato per lo più soleggiato con addensamenti di nubi alte nel pomeriggio.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni orientali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

A tratti da moderato a forte nelle regioni meridionali e occidentali, altrimenti da debole a moderato proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a domenica, 26.1.2014

Nella notte fra sabato e domenica inizierà a nevicare in molte regioni al di sopra dei 600 m circa con vento tempestoso da nord. Domenica il tempo nelle regioni settentrionali sarà inizialmente molto nuvoloso con deboli neviccate. Nel corso della giornata il cielo si schiarirà progressivamente. Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo si schiarirà rapidamente al mattino e rimarrà piuttosto soleggiato. Verso sera si prevede un aumento della nuvolosità a partire da ovest.

Neve fresca

Nelle regioni settentrionali al di sopra dei 1000 m circa, in quelle meridionali al di sopra dei 1500 m circa:

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni, Silvretta: dai 10 ai 20 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 10 cm, Ticino centrale e Sottoceneri tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Sabato sera il vento si intensificherà e sino a domenica mattina sarà da forte a tempestoso proveniente da ovest a nord. Nel corso della giornata si attenuerà e soffierà da ovest. Il vento tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e anche degli strati superficiali di neve vecchia debolmente coesa.

Tendenza sino a martedì, 28.1.2014

Lunedì

Nella notte tra domenica e lunedì nevicherà al di sopra dei 600 m circa soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali. Nel corso della giornata il tempo sarà variabile con rovesci di neve e schiarite. Nel Ticino centrale e Sottoceneri il tempo sarà parzialmente soleggiato. Per le attività fuoripista, la situazione rimane critica.

Martedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà variabile, in quelle meridionali piuttosto soleggiato. Le temperature rimarranno rigide. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.